

Rizzetto (Fratelli d'Italia)

«Spettacolo triste Bisogna iniziare a lavorare»

■ **Walter Rizzetto, ex «grillino» oggi deputato di Fratelli d'Italia. A Roma siamo davvero rimasti ancora al giorno delle elezioni?**

«Forse anche prima del giorno delle elezioni. Attenzione, a me dispiace osservare questo spettacolo. Pensavo che ci sarebbe stato uno scatto importante dopo l'insediamento della giunta di Virginia Raggi. Però la città di Roma oggi è ferma. Un dato su tutti: leggevo i famosi primi cento giorni di governo delle amministrazioni precedenti e come numero di delibere questa è decisamente molto indietro».

Che tipo di opposizione consiglia allora al centrodestra romano uno che i pentestellati li ha conosciuti bene?

«L'opposizione deve imporsi nei confronti della sindaca Raggi e pretendere una cosa: che questa si metta a lavorare. È l'unica opposizione forte che si può fare in questo momento, data la "paralisi" che impedisce alle stesse

opposizioni di proporre qualcosa nell'interesse della Capitale. È chiaro che l'agenda della giunta non la dettano le opposizioni, però possono chiedere in maniera forte come riuscire a sbloccare questa situazione. E questo significa stimolare chi amministra a trovare le persone entro 24-48 ore e iniziare finalmente a deliberare».

La Lega Nord va a Pontida. Parisi si riunisce a Milano. E Fratelli d'Italia che ha in cantiere?

«Noi il 23-24 e 25 settembre con Terra nostra, il comitato territoriale nato in seno al nostro movimento, saremo tre giorni a Padova per parlare di idee e, certo, anche di quello che sta accadendo al centrodestra. Dico di più: mi auguro che FdI sia il "giusto mezzo" tra gli altri due competitor nel nome di un rilancio in grande stile di un centrodestra, pulito, onesto, innovativo ed espressione dei territori».

Ant. Rap.

